



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 92
del 14 MAR. 2014

OGGETTO: RISTORO A COMPENSO DEI DISAGI SUBITI DALLA CITTADINANZA RESIDENTE NELLE CONTRADE DEL TERRITORIO COMUNALE NON SERVITE DA ACQUEDOTTO CITTADINO IN OCCASIONE DELLA CRISI IDRICA VERIFICATASI NEL PERIODO GENNAIO - MAGGIO 2013. - DIRETTIVA -

L'anno duemila quattordici Il giorno quattordici alle ore 10,00
del mese di Marzo nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

ing. F. Piccirillo

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti		Si
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	Si	
3) geom. Massimo Iannucci	Si	
4) arch. Giuseppe Dimartino	Si	
5) arch Stefania Campo		Si
6) dr. Stefano Martorana	Si	

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Francesco Luniere.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 17925 /Sett. VI del 05.03.2014

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- ANOS SEM sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art 12, commi 1 e 2, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, 2° comma, della L.R. n.44/91 con voti unanimi e palesi

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
14 MAR. 2014 fino al 29 MAR. 2014 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

14 MAR. 2014

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE

(Salvo Fazio)

Certificato di immediata esecutività della delibera

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

14 MAR. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

☐ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.

☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14 MAR. 2014 al 29 MAR. 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 14 MAR. 2014 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 14 MAR. 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

DI
CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da send

14 MAR. 2014

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO ARCHIVO C.S.

(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 92 del 14 MAR. 2014

SETTORE	VI
Ambiente, Energia Protezione Civile, Verde Pubblico	

Prot n.17925/Sett. VI del 05/03/2014

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: RISTORO A COMPENSO DEI DISAGI SUBITI DALLA CITTADINANZA RESIDENTE NELLE CONTRADE DEL TERRITORIO COMUNALE NON SERVITE DA ACQUEDOTTO CITTADINO IN OCCASIONE DELLA CRISI IDRICA VERIFICATASI NEL PERIODO GENNAIO - MAGGIO 2013. - **DIRETTIVA** -;

Il sottoscritto Dott. Ing. Giulio Renzo LETTICA, Dirigente del Settore 6°, su indicazione dell'Amministrazione Comunale, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che dal gennaio a maggio 2013 la città di Ragusa è stata interessata da una carenza di fornitura idrica dovuta all'inquinamento di alcune fonti di approvvigionamento. Tale carenza ha fatto sì che gran parte della cittadinanza ha dovuto fare ricorso all'acquisto straordinario di acqua potabile per il tramite di autobotti privati;

Considerato che il Comune di Ragusa per limitare al massimo i disagi ha messo in campo tutte le risorse possibili tra cui quella di effettuare le forniture idriche agli utenti di gran parte della città di Ragusa mediante le proprie autobotti comunali.

Considerato inoltre che, tale servizio suppletivo ha inconsapevolmente danneggiato in modo evidente gran parte della cittadinanza residente nelle contrade del Comune di Ragusa non servite da acquedotto cittadino, la quale è stata spesso costretta a provvedere direttamente a rifornirsi mediante autobotti private;

Preso atto che sono stati proposte numerosissime richieste di risarcimento danni per le spese aggiuntive che sono state effettuate dai cittadini, le quali hanno per oggetto la richiesta di rimborso e risarcimenti danni da parte dei cittadini delle somme impiegate per l'approvvigionamento e il trasporto di acqua potabile in relazione alla citata crisi di immissione idrica;

Ritenuto, quindi, di dovere intervenire per evitare che le richieste di risarcimento danni possano creare un contenzioso in cui l'amministrazione comunale avrebbe delle responsabilità dirette;

Considerato che il regolamento sul servizio idrico integrato vigente prevede la possibilità di rimborsi per parziali inadempienze contrattuali;

Considerato che per far fronte a tale esigenza, si ritiene doveroso consentire alla cittadinanza residente nelle contrade del Comune di Ragusa, non servite da acquedotto cittadino, interessata dalla crisi idrica, di presentare istanza per richiedere entro certi limiti (max n.6 forniture di mc. 10) un Ristoro a compenso dei disagi subiti nel periodo della crisi idrica di Gennaio – Maggio 2013;

Che per consentire a tutta la cittadinanza di conoscere l'operato dell'amministrazione è stato predisposto un avviso pubblico che dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e fatto conoscere alla cittadinanza al fine di raccogliere contestualmente tutte le istanze;

In tale avviso si riconosce la possibilità di poter usufruire, a titolo di compensazione, un massimo di n. 6 forniture idriche a mezzo autobotte di mc.10 da utilizzare entro l'anno solare 2014. previa presentazione di apposita istanza corredata dalla documentazione richiesta comprovante la spesa sostenuta;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, poiché si ravvisa l'esigenza urgente di provvedere a tale compensazione;

Visto il Regolamento Comunale sul servizio idrico integrato;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Ritenuto provvedere in merito;

DELIBERA

1. Dare mandato al Dirigente del Settore VI di predisporre un avviso da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, sulla base dello schema allegato al presente atto per farne parte integrante al fine di riconoscere il ristoro a compenso dei disagi subiti dalla cittadinanza residente nelle contrade del territorio comunale non servite da acquedotto cittadino sulla base dei requisiti e delle condizioni previsti nel citato avviso;
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo per le motivazioni addotte in premessa

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li,

05-03-2014

Il Dirigente

[Signature]

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

Il Dirigente

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.
Va imputata al cap. *[Signature]*

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li,

13.03.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

[Signature]

Ragusa li,

14 MAR. 2014

Il Segretario Generale

Dott. Francesco Lumiera



[Signature]

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

**Schema avviso pubblico
Modulo domanda di Ristoro**

Ragusa li, 05-03-2014

Il Responsabile del Procedimento

[Signature]



Il Capo Settore

[Signature]

Visto: L'Assessore al ramo

[Signature]

N° 92 del 14 MAR. 2014

AVVISO PUBBLICO PER IL RISTORO A COMPENSO DEI DISAGI SUBITI DALLA CITTADINANZA RESIDENTE NELLE CONTRADE DEL TERRITORIO COMUNALE NON SERVITE DA ACQUEDOTTO CITTADINO IN OCCASIONE DELLA CRISI IDRICA VERIFICATASI NEL PERIODO GENNAIO - MAGGIO 2013.

Premesso che a seguito di direttiva ricevuta con deliberazione di Giunta Municipale n. _____ del _____ la Giunta Municipale ha dato mandato per predisporre un avviso alla cittadinanza finalizzato al ristoro a compenso dei disagi subiti dagli abitanti residenti nelle contrade del territorio comunale di Ragusa non servite da acquedotto cittadino dove è stata avvertita la carenza idrica nel corso del periodo gennaio - maggio 2013.

Con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il presente avviso per l'ammissione degli aventi titolo al ristoro a compenso dei disagi subiti a causa della crisi idrica nel periodo gennaio - maggio 2013 quantificando, in base al disagio ricevuto, a titolo di ristoro fino ad un massimo di n.6 autobotti da mc.10 da utilizzare entro l'anno solare 2014.

Art. 1

Oggetto.

Il presente avviso disciplina le modalità per il riconoscimento del ristoro a compenso dei disagi subiti dai cittadini residenti nelle contrade del territorio comunale non servite da acquedotto cittadino, che ai sensi del presente avviso rientrano nelle condizioni per l'ottenimento di tale ristoro.

Art. 2

Requisiti e condizioni per la domanda.

Possono ottenere il ristoro i cittadini che sono residenti nelle contrade del territorio comunale non servite da acquedotto cittadino, i quali hanno subito il disagio durante la crisi idrica avvenuta nel periodo gennaio - maggio 2013, e che sono attualmente in regola con i pagamenti per le forniture idriche a mezzo autobotte già ricevute.

Non è possibile ottenere il ristoro se gli utenti residenti nelle contrade del territorio comunale non servite da acquedotto cittadino non hanno avanzato, nel periodo da gennaio a maggio 2013 nessuna richiesta di fornitura idrica a mezzo autobotte presso gli uffici del Settore VI.

La domanda deve essere accompagnata dalla produzione di idonea documentazione fiscale relativa esclusivamente all'approvvigionamento di acqua potabile mediante autobotte privata, che porti la data compresa tra il mese di gennaio e il mese di maggio 2013, il quantitativo di acqua potabile trasportato in metri cubi, nonché il luogo di destinazione corrispondente all'immobile dell'utente residente.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda.

Gli interessati dovranno presentare istanza sotto forma di autocertificazione presso l'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre il termine del _____ secondo il modello predisposto allegato al presente avviso, disponibile anche sul sito internet all'indirizzo www.comune.ragusa.gov.it Non verranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine ultimo sopra indicato.

Art. 4

Documenti da allegare alla domanda.

I richiedenti dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- codice fiscale del titolare della fornitura;
- idonei documenti fiscali relativi all'approvvigionamento idrico intestati al titolare della fornitura aventi una data compresa tra il gennaio e maggio 2013, che contengano l'indicazione che trattasi di approvvigionamento di acqua potabile relativa all'utenza idrica corrispondente al richiedente e della quantità in metri cubi di acqua potabile consegnata. La mancanza di uno solo di questi elementi all'interno del documento fiscale è causa di esclusione dai benefici previsti nel presente avviso.

Art. 5.

Motivi di esclusione.

Sono motivi di esclusione dal beneficio:

- La mancanza dei requisiti di cui all'art. 2;
- la mancanza di un solo elemento previsto dall'art. 4;
- la presentazione della domanda oltre il termine previsto.

Art. 6.

Controlli.

L'Amministrazione comunale eseguirà appositi controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai soggetti ammessi al rimborso. Le dichiarazioni mendaci verranno segnalate all'autorità giudiziaria.

Art. 7

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione comunale verrà in possesso saranno trattati nel rispetto della normativa di cui al decreto legislativo n. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8

Ammissione al ristoro e valutazione.

L'ufficio Idrico del Settore VI valuterà l'ammissibilità in relazione alla documentazione presentata dalla Ditta verificandone la congruità con i dati già in possesso dell'ufficio Idrico servizio autobotti.

Art. 9

Informazioni.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio servizio idrico dalle ore _____ alle ore _____ dal lunedì a venerdì, ovvero telefonando al numero _____ ovvero alla mail _____.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241/1990 e ss.mm. Si informa che il responsabile del procedimento è _____

Il presente avviso è consultabile sul sito dell'ente all'indirizzo www.comune.ragusa.gov.it

AL COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI

Servizio III "Servizio Idrico Integrato"

Via M. Spadola, 56

97100 RAGUSA

OGGETTO: Richiesta di Ristoro a compenso dei disagi subiti dalla cittadinanza residente nelle contrade del territorio del Comune di Ragusa non servite da acquedotto cittadino in occasione della crisi idrica verificatasi da Gennaio/2013 a Maggio/2013.

DITTA: _____

UBICAZIONE DELL'UTENZA: _____

Il Sottoscritto _____
nato a _____ (Prov. _____) il _____ e Residente a _____
in C.da _____, Via _____

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il Dpr 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dei benefici (artt. 75 e 76) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003,

DICHIARA

- Di essere residente a Ragusa in C.da _____, Via _____
- Di essere in regola con i pagamenti per le forniture idriche a mezzo autobotte.

CHIEDE

Il Ristoro a compenso dei disagi subiti in occasione della crisi idrica avvenuta nel periodo di Gennaio-Maggio 2013.

ALLEGA:

1. Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Codice Fiscale del titolare della fornitura;
3. Idonea documentazione fiscale relativa all'approvvigionamento idrico intestata al titolare della fornitura avente una data compresa tra il gennaio e maggio 2013, che contenga l'indicazione che trattasi di approvvigionamento di acqua potabile relativa all'utenza idrica corrispondente al richiedente e della quantità in metri cubi di acqua potabile consegnata.

Ragusa, li _____

FIRMA
